



# AssembraMENTI

*15 proposte per una transizione dal basso*

**ASSEMBRAMENTI**

—— **Clima, lavoro, inclusione** ——

**RINASCIMENTOGREEN**

ENERGIA

• PREMI



• MONITORA

## PREMIO ALLA CONSAPEVOLEZZA ENERGETICA

INCENTIVARE  
L'USO DELLE ENERGIE  
RINNOVABILI



PRIVATI

COMUN  
ENER



AMMINISTRAZIONI  
LOCALI

**ASSEMBRAMENTI**

— Clima, lavoro, inclusione —

RINASCIMENTO GREEN



NUOVI  
LAVORI



INNOVAZIONE

AGGIO 

FOCUS



UNITÀ  
ENERGETICHE



FOTOVOLTAICO

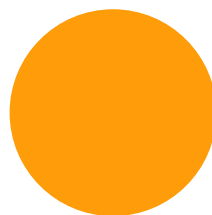
COMBATTERE  
LA POVERTÀ  
ENERGETICA

# Medaglia d'oro alla consapevolezza energetica

# Meccanismi di premialità rivolti ad imprese, cittadini e associazioni

Lo scopo della proposta è incrementare la generazione elettrica da fonti di energia rinnovabile; ridurre i consumi energetici sia per uso domestico che industriale; diminuire le disuguaglianze legate all'accesso all'energia; promuovere ambienti urbani più salubri; creare comunità più consapevoli. Per fare questo si propone uno schema di premialità ri-

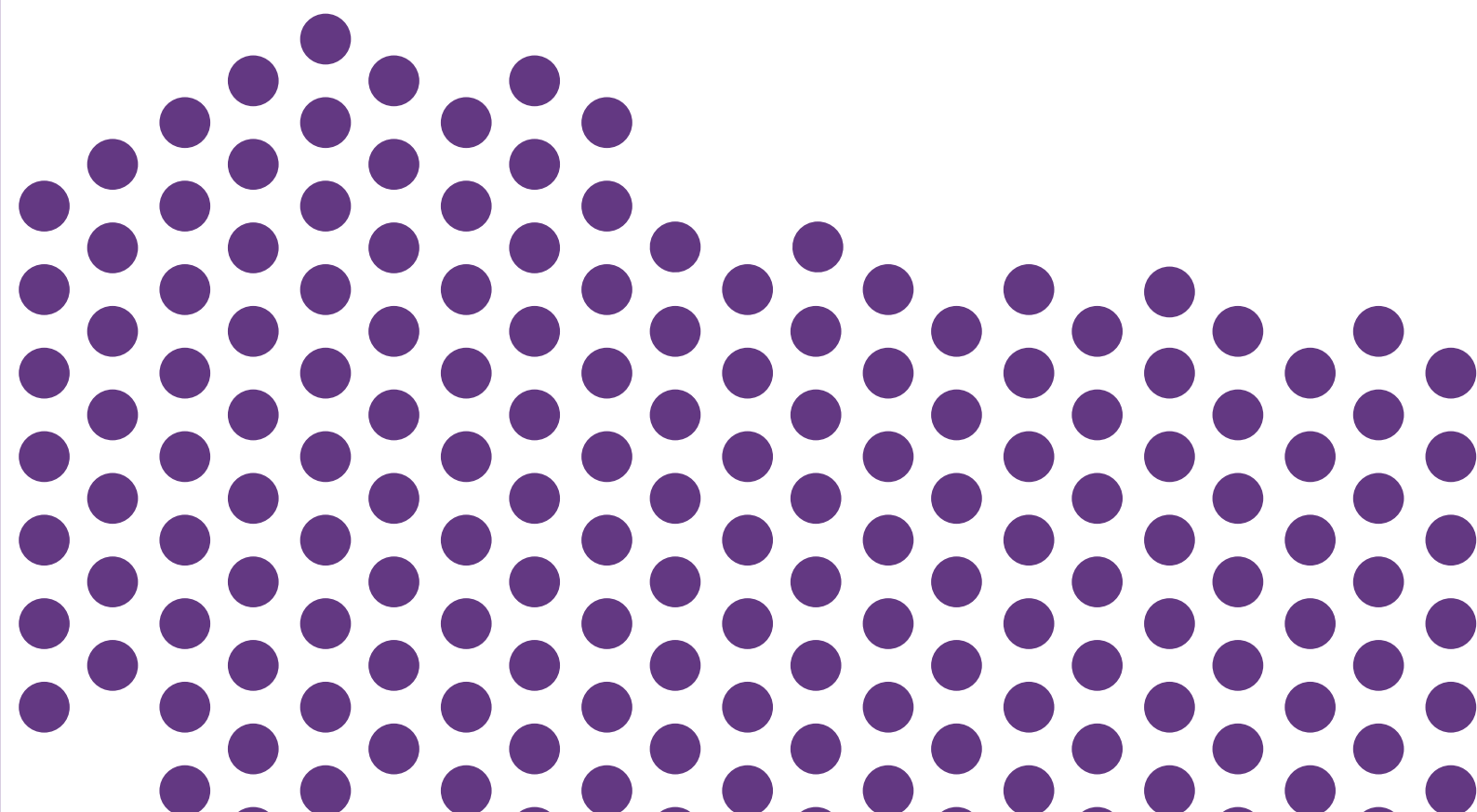
volto sia al pubblico che al privato, sia alle famiglie che alle imprese, da inserire nel piano energia della Regione, che segua diverse direttrici: valutazione densità energetica delle aziende, valorizzazione protocolli LEED e CAM, monitoraggio civico dei PAESC, sostegno alla creazione di comunità energetiche, ripensamento del valore energetico e ambientale dei tetti.



## Progetto di:

*Edoardo Bianchi,  
Luca Casanova,  
Paola Valandro,  
Vittorio Bardi,  
Cinzia Mauro,  
Giulio Raimondi*

---

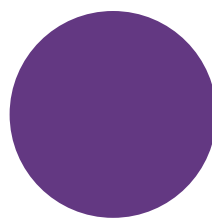


**Rinnovabili al  
quadrato**

# Una crescita esponenziale della generazione da fonti rinnovabili passa da una maggiore interconnessione tra assessorati ma anche da una società civile più formata e consapevole

L'Emilia-Romagna, produce solo il 15% della propria energia da fonti rinnovabili, contro una media nazionale del 35%. Lo scopo della proposta è accelerare il passaggio alle fonti di energia rinnovabile, in particolare del fotovoltaico, attraverso una maggiore interconnessione tra i vari assessorati della regione volta alla creazione di piani integrati che coinvolga-

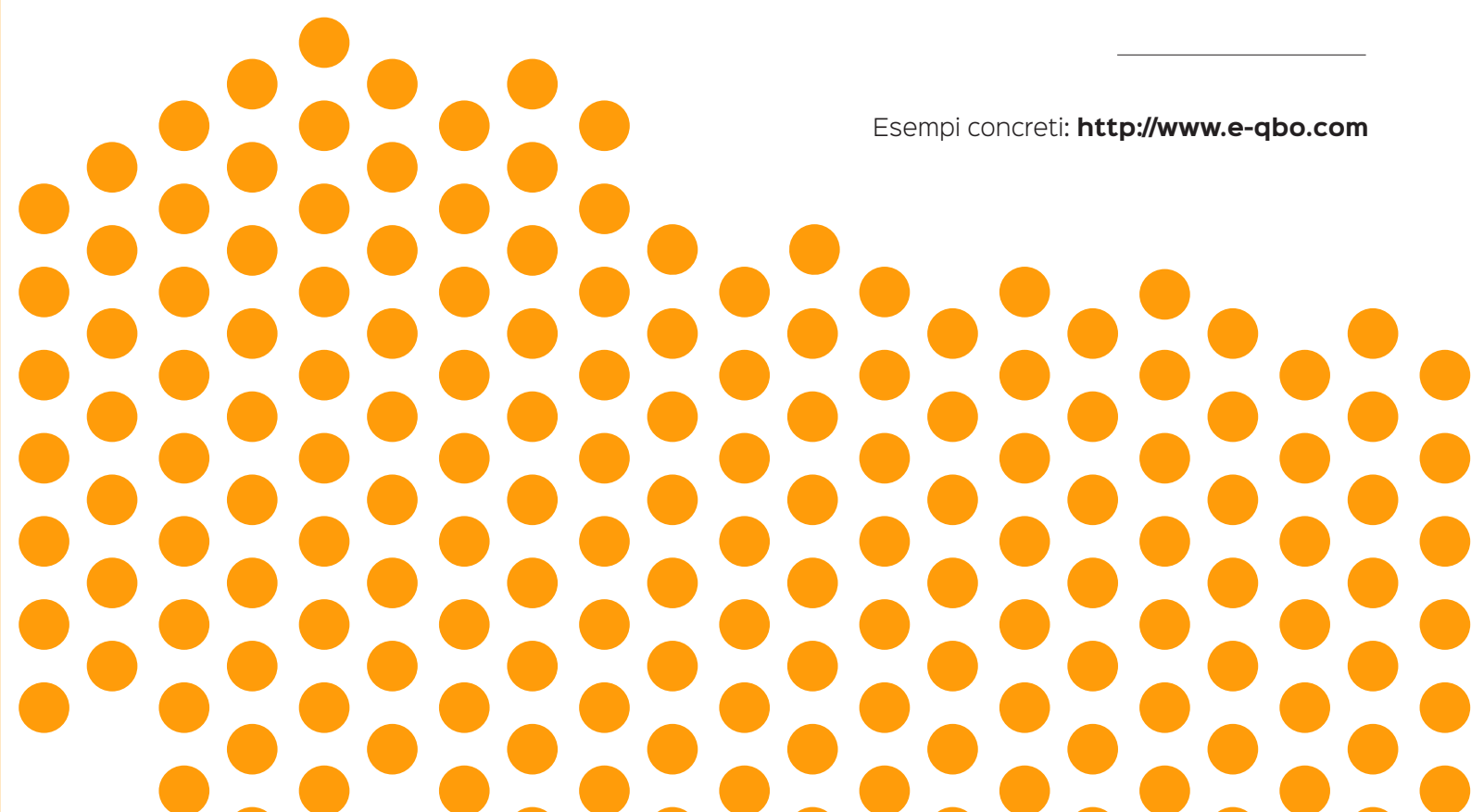
no agricoltura, edilizia, energia e società civile. Rispetto a quest'ultima si propone la creazione di sportelli dedicati, anche gestiti da volontari ed esperti, e la valorizzazione di iniziative virtuose, da mettere in piazza.



## Progetto di:

*Alessandro Zanarini,  
Enzo Bertolotti,  
Pierluigi Benini,  
Ivan Pizzirani,  
Cecilia Scolari,  
Emilia Gorreri,  
Giulia Villa,  
Lorenzo Lenzi.*

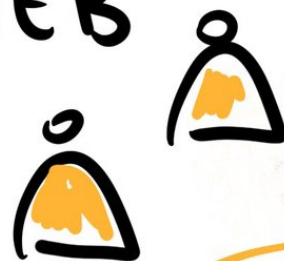
Esempi concreti: <http://www.e-qbo.com>



CIRCOLARITÀ

ANIMA  
WEB

PIATTAFORMA  
REGIONALE



SUPPORTO



INFORMAZIONE

PREMIALITÀ

PROGETTARE

INSIEME

**ASSEMBRAMENTI**

— Clima, lavoro, inclusione —

RINASCIMENTO GREEN



# RIGENERARE

DESTINARE  
BENI COMUNI

LINEE  
GUIDA

CENTRI  
DEL  
RIVUSO

MERCATI  
CONTADINI

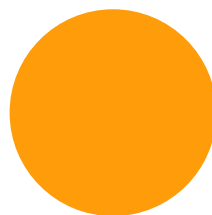
SUPPORTO!

# Piattaforma regionale sulla circularità

# Mettere in rete le esperienze che si occupano di riciclo e riuso e creare una borsa regionale dove poter scambiare i sottoprodotti tra privati e aziende.

La proposta mira a mettere in rete i punti di riuso, i repair cafè, i centri raccolta su scala locale attraverso una piattaforma web che in aggiunta fornisca dati, informazioni e favorisca una maggiore consapevolezza. In aggiunta a questo si propone la creazione di una “borsa” dei sottoprodotti che consenta di regolare domanda/offerta tra aziende-aziende, cittadini-

aziende, cittadini-cittadini. Come contorno alla proposta si propone di creare una categoria di rifiuti burocrazia-free o comunque una semplificazione della normativa per facilitare lo scambio e il riutilizzo di materie prime seconde

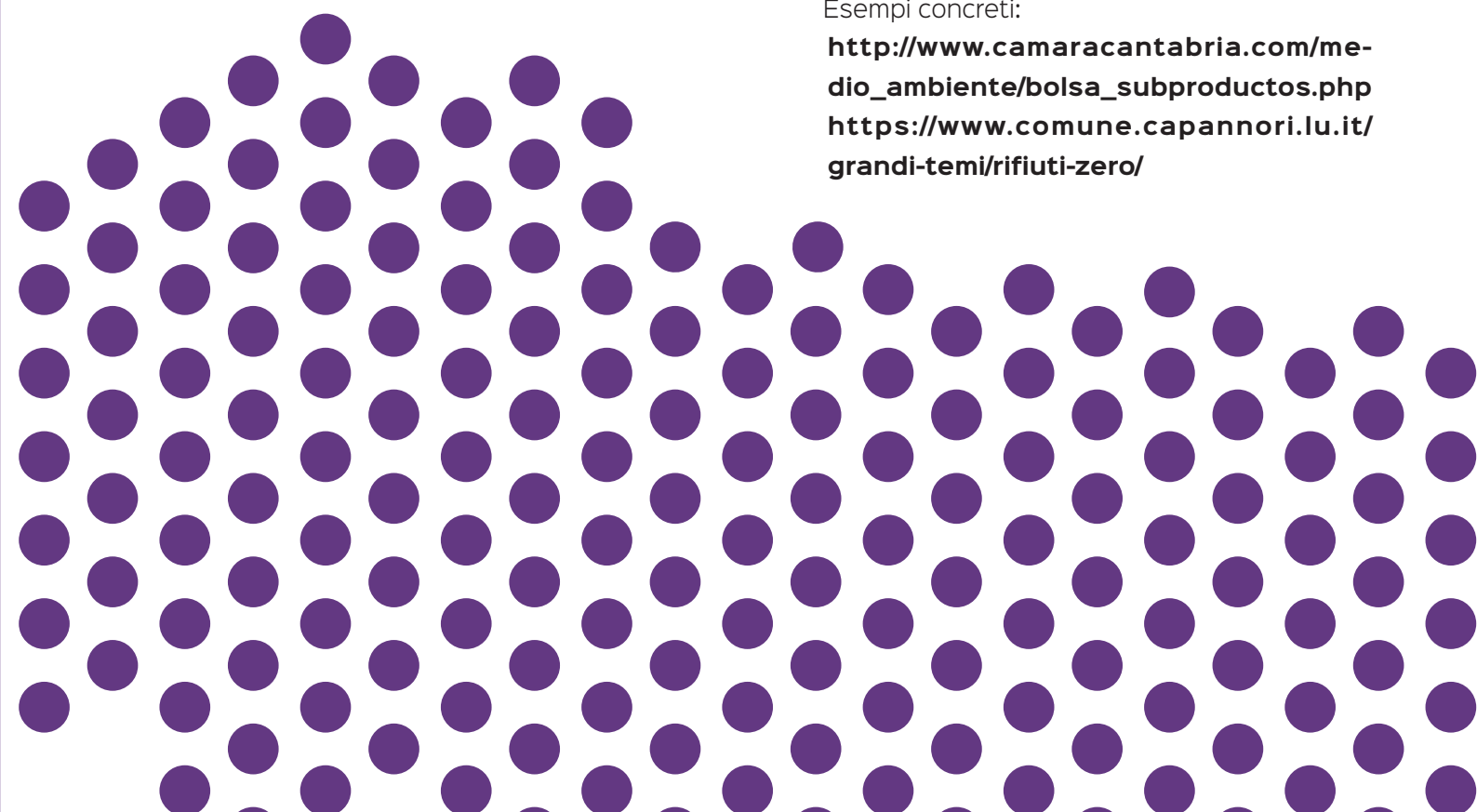


## Progetto di:

*Anna chiarini,  
Arianna Cecchi,  
Cesare Silvestrini,  
Giorgia Staniscia,  
Giulia Rossi,  
Giulio Cristiani,  
Laurence Bion,  
Nicola Sabatino,  
Sabrina Giovisi,  
Samuele Abagnato*

Esempi concreti:

[http://www.camaracantabria.com/media\\_ambiente/bolsa\\_subproductos.php](http://www.camaracantabria.com/media_ambiente/bolsa_subproductos.php)  
<https://www.comune.capannori.lu.it/grandi-temi/rifiuti-zero/>

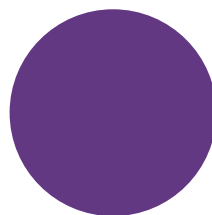


# Beni pubblici al servizio di un'agroecologia solidale e partecipata

# Istituire una Banca della Terra regionale per destinare terreni pubblici all'agroecologia e all'agroforestazione. Creare una rete permanente di mercati contadini.

Riconoscendo i vantaggi delle varie forme dell'agroecologia e agroforestazione (piccole aziende agricole e CSA) in termini di equità, inclusività, sostenibilità e adattabilità, si propone l'istituzione di una "Banca della Terra" regionale che permetta di destinare parte del patrimonio verde pubblico a chi promuove un consumo più consapevole e una produzione più sostenibile. A valle di ciò, si propone di creare una rete permanente di mercati

contadini che introduca piattaforme di smistamento per gestire i flussi di domanda e offerta di prodotti ma anche di packaging (per ridurre il consumo di plastica e di imballaggi usa e getta); tecnologie verdi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione del prelievo di risorse idriche, l'utilizzo di veicoli elettrici e condivisi; la diffusione metodi e strumenti di agroecologia per ridurre l'uso di pesticidi e inquinanti.



## Progetto di:

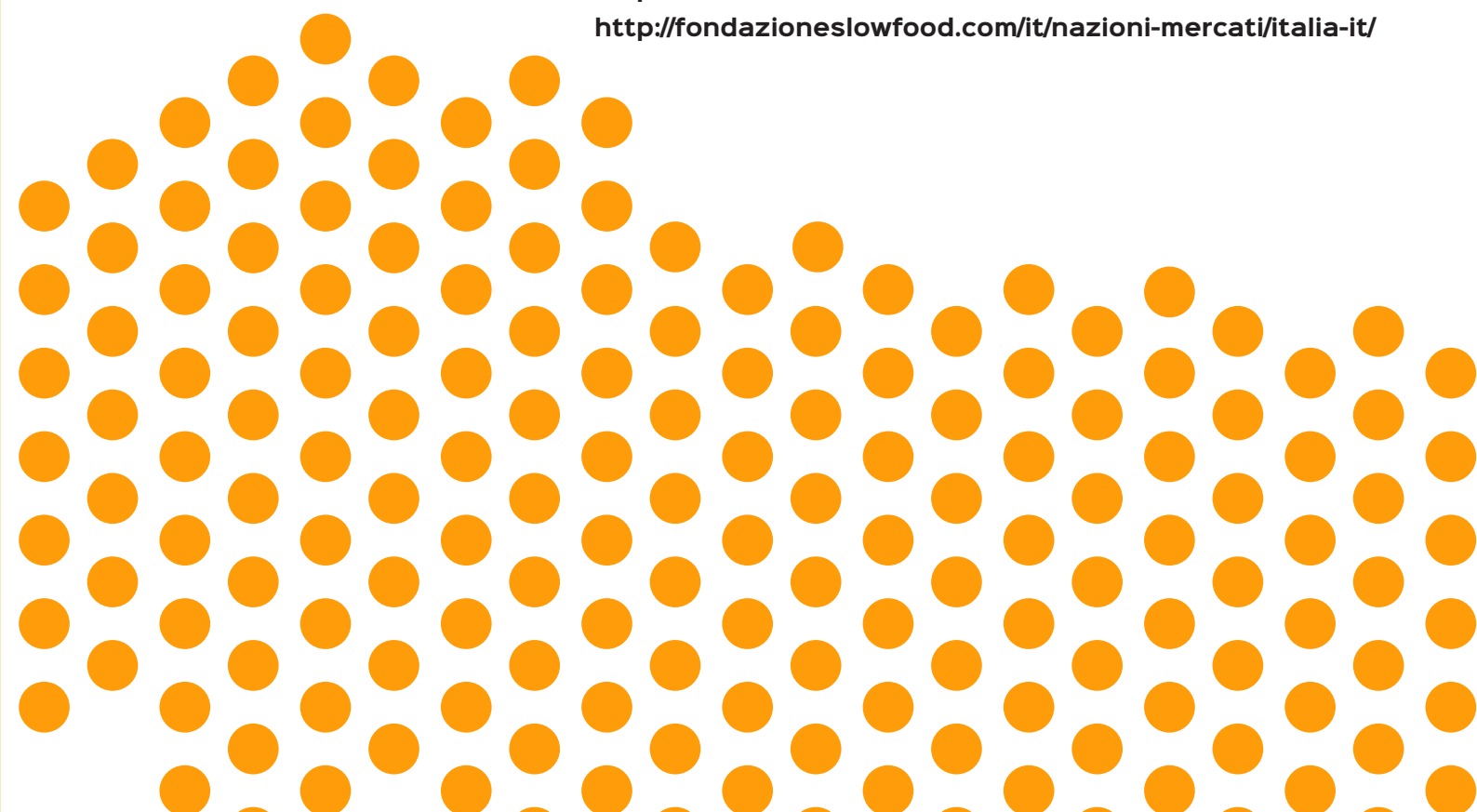
*Marina Kovari,  
Ilaria Tarozzi,  
Stefano Ramazza,  
Roberto Gualandi,  
Roberta Spadoni,  
Antonio Catapano,  
Cristina Mangiarotti,  
Nicolò de Trizio*

---

Esempi concreti:

<http://www.arvaia.it/>

<http://fondazione Slow Food.com/it/nazioni-mercati/italia-it/>



ACQUA  
ARIA  
SUOLO



RIVUSO  
CONTRO  
IL CONSUMO

NUOV  
PR

DIRITTO  
AL VERDE

CURA E  
SALUTE

CONSAPEVOLEZZA



ALBERI



NUOVE  
PROFESSIONALITÀ

RIFORESTAZIONE e  
RICONVERSIONE



COINVOLGERE

↓  
ISTITUZIONI

COMUNITÀ  
LOCALI  
PROTEZIONE

**ASSEMBRAMENTI**

— Clima, lavoro, inclusione —

RINASCIMENTO GREEN



ACCESSO AI  
SERVIZI



ECOSISTEMICI

IE  
LATICHE



!  
PERDITE  
IDRICHE

2A



CITTADINI  
CONSAPEVOLI

INVESTIRE

RISPARMIO

ACCELERATORE  
DI RESILIENZA

PARTECIPAZIONE  
POLITICA

EDUCAZIONE  
PARTECIPAZIONE

AGONISTE

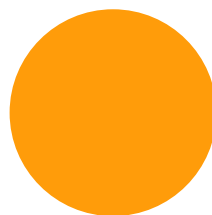
Housatonie  
WE MAKE IT EASY

Nella “regione  
delle piante”  
gli alberi fanno  
la rivoluzione,  
e il verde è un  
diritto

# 150 milioni di nuovi alberi al 2030 e il riconoscimento del verde urbano come forma di cura, salute e empatia dagli 0 ai 110 anni

Al fine di favorire la biodiversità, migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, si propone di incrementare la piantumazione di alberi portando a 150 milioni la posa di nuove piante entro il 2030. Una proposta che si articola in 5 azioni: a) riforestazione su più livelli (lungo bacini fluviali, nei contesti urbani, nelle aree agricole, montane e nelle aree demaniali libere da concessio-

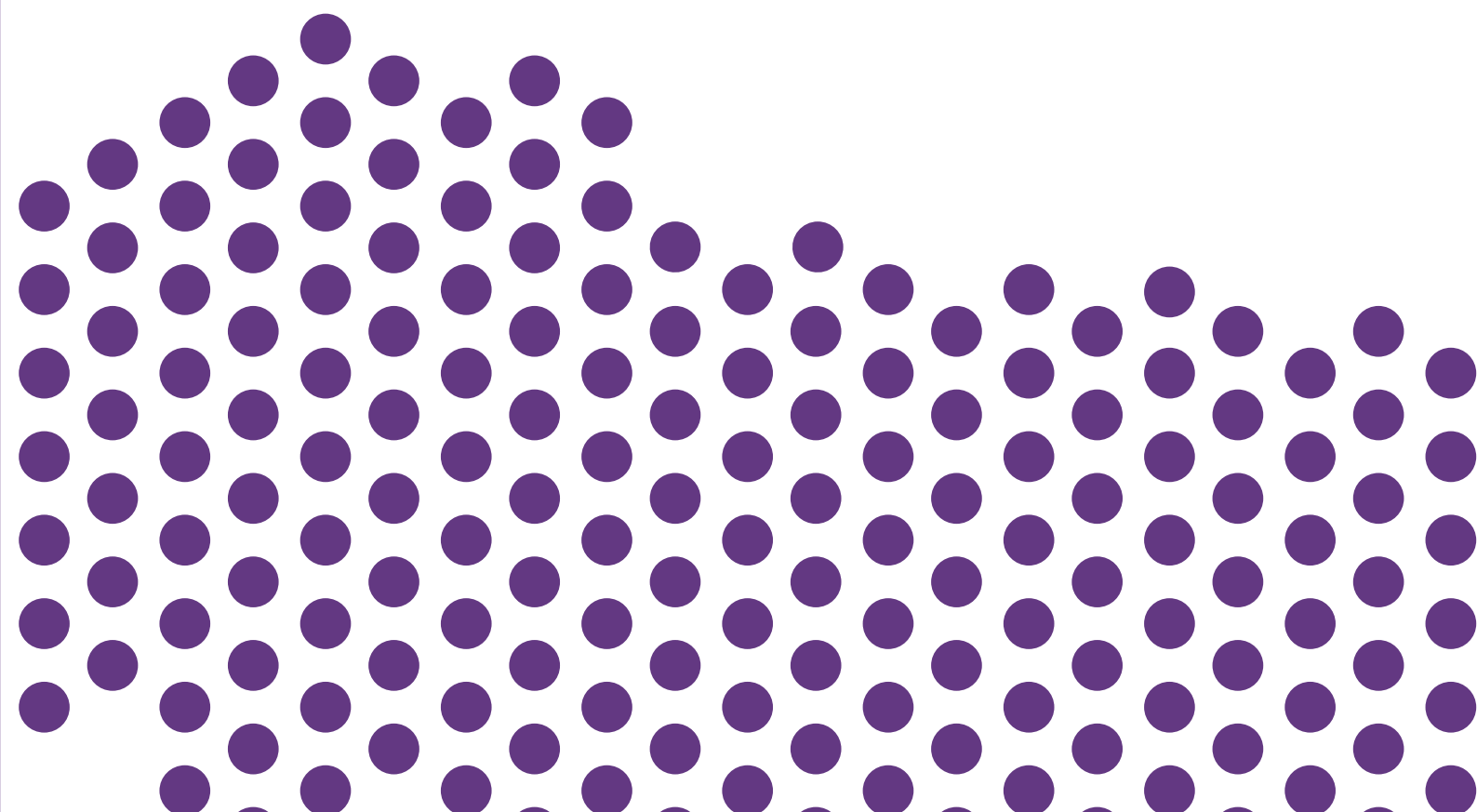
ni); b) Programma per monitorare gli alberi abbattuti come biomassa; c) Individuazione di terre pubbliche e private da poter riforestare mediante la creazione di una "banca della terra"; d) Riconversione di terreni agricoli non più produttivi; e) Maggiore centralità e risorse al servizio pubblico per la pianificazione e gestione del verde



## Progetto di:

*Alessandro Sandrolini,  
Andrea Nalin,  
Antonella Lodi,  
Dino Ferrari,  
Giorgio Scalabrino Sasso,  
Marta Forlai,  
Nino Meogrossi,  
Sistiana Francia*

---

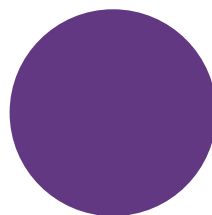


# Piano per la ristrutturazione delle reti idriche

# Ristrutturazione reti idriche finalizzato a portare al 10% le perdite della rete

Una famiglia media in Emilia-Romagna spende mediamente 511 € per la bolletta idrica, solo 40 di questi vengono investiti nel rinnovo delle reti idriche con evidenti impatti sulla vetustà delle tubazioni, le perdite (oggi al 38%) e il maggior consumo di energia di pompaggio. Al fine di ridurre gli sprechi e ottimizzare i costi energetici si propone quindi di prevedere un massiccio

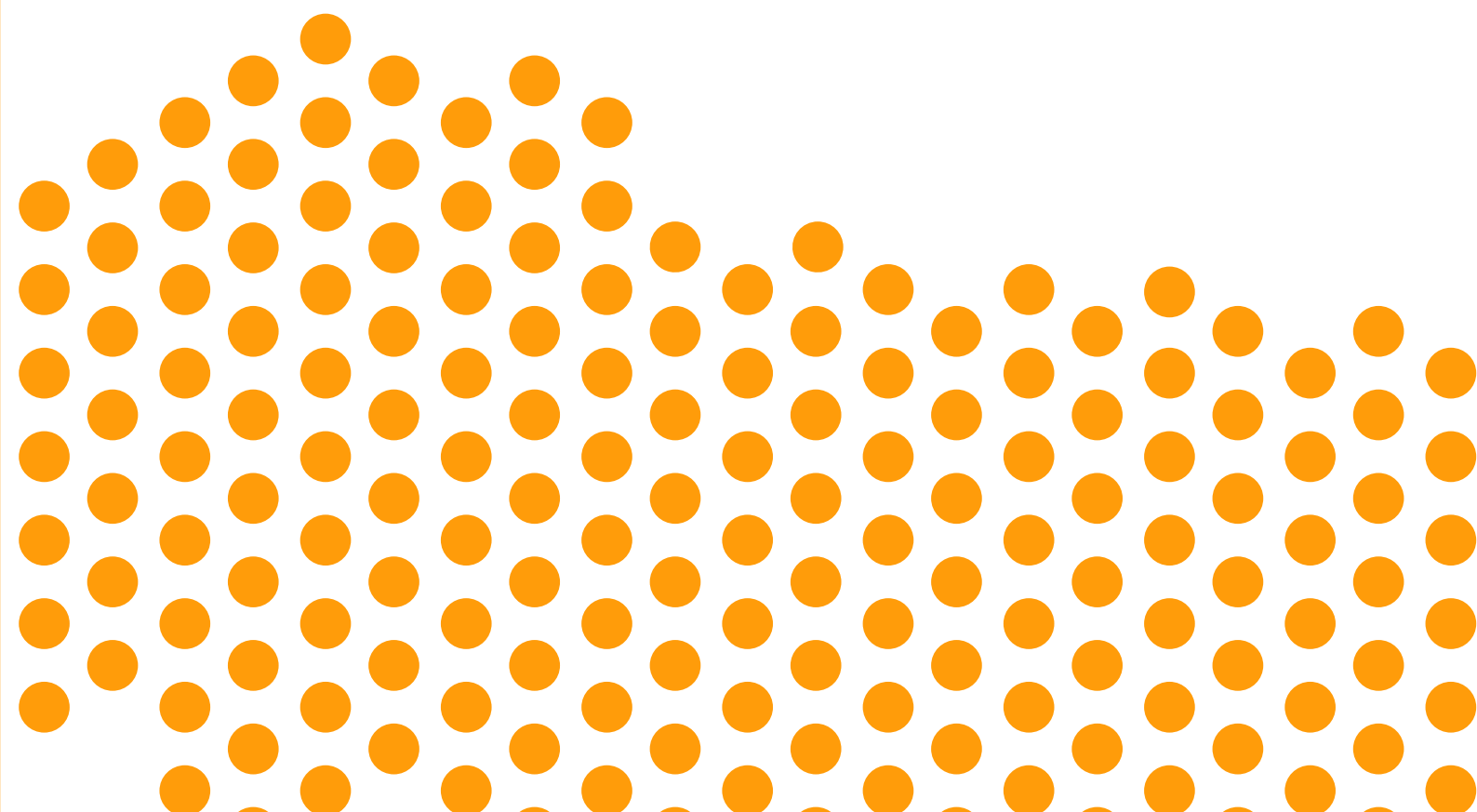
piano rinnovare la rete, che preveda anche di sostituire gli impianti obsoleti di depurazione delle acque, bonificare i corsi d'acqua inquinati, istituire tavoli di lavoro permanenti che promuovano educazione e formazione. L'investimento prevede un risparmio per la comunità pari a 600 milioni di euro all'anno tra costi diretti e indiretti.



## Progetto di:

*Andrea Agresta,  
Corrado Oddi,  
Enrico Nannetti,  
Barbara Gaddi,  
Carlo Pantaleo,  
Maura Mutti,  
Loretta Casolari,  
Nadia Darco*

---

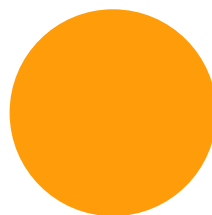


# Suolo: riuso contro il consumo

# Contrastare il consumo di suolo e favorirne il riuso, creando buone pratiche.

Il suolo è una delle risorse che si stanno consumando più rapidamente. La competizione tra diverse destinazioni d'uso economicamente lucrose lo sottrae all'agricoltura e all'uso ambientale e paesaggistico. La proposta mira a contrastarne il consumo promuovendone il riuso e disincentivando il consumo di suolo vergine. Dalle infrastrutture verdi e blu alle sinergie tra aree verdi urbane e rurali, fino ai criteri di premialità per le buone pratiche: l'obiettivo

è quello di riportare la centralità del verde in tutte le sue declinazioni. A tal proposito si propone l'applicazione e il potenziamento della legge regionale 24/2017; la creazione di una banca dati sul sottoutilizzo; l'eliminazione della norma che prevede di consumare suolo entro il limite massimo del 3% della superficie del territorio urbanizzato; la rivisitazione della PAC affinché i fondi favoriscano l'agricoltura periurbana.

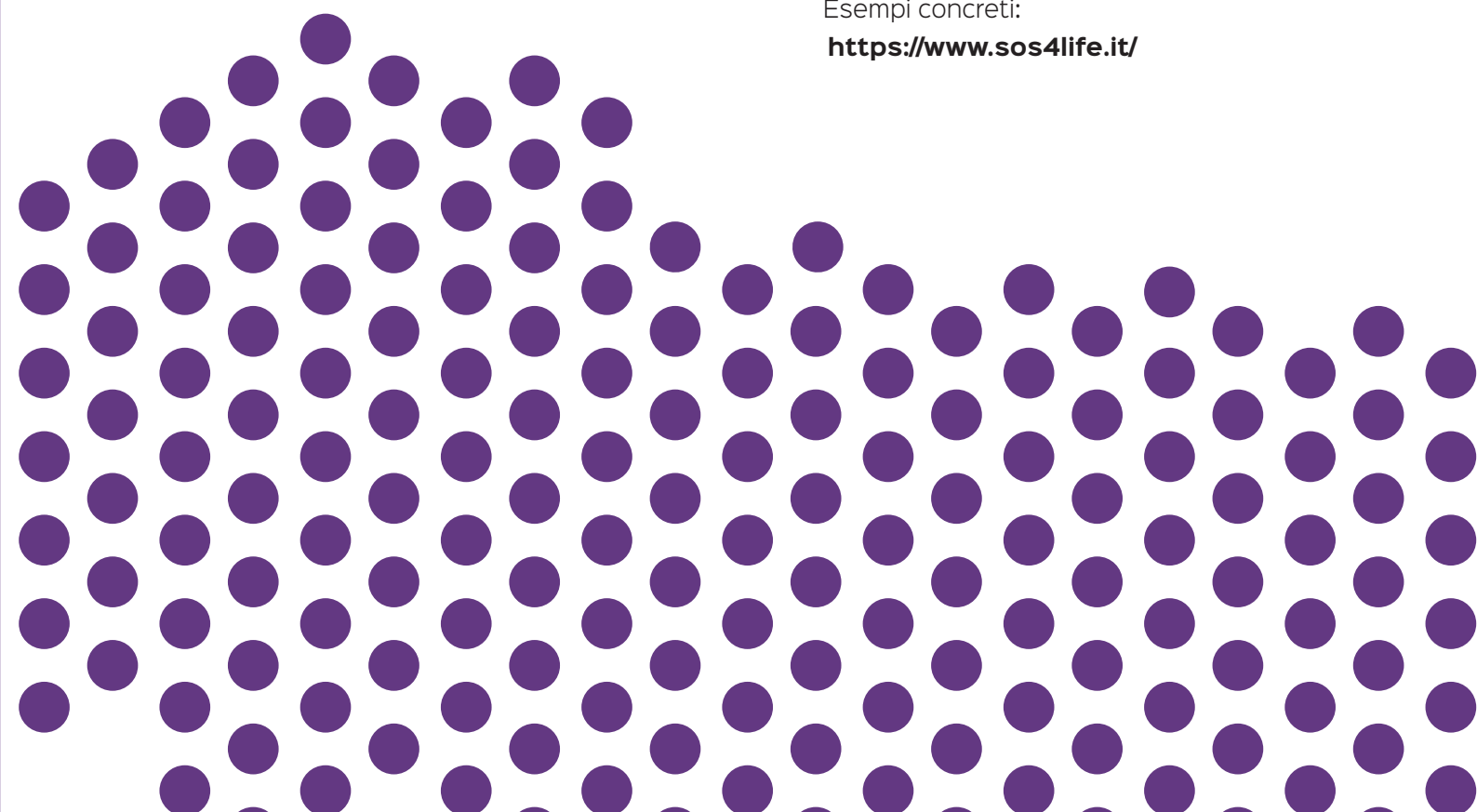


## Progetto di:

*Ciro Gardi,  
Caterina Zarelli,  
Riccardo Santolini,  
Enrico Tedaldi,  
Zeno Soter,  
Anna Brandinelli,  
Beatrice Vaienti*

Esempi concreti:

<https://www.sos4life.it/>

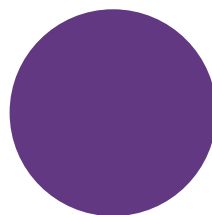


# Acceleratore di resilienza, assemblee consapevoli

# Elaborare dati, informazioni e consapevolezza per stimolare le assemblee dei cittadini.

Raccogliere dati, informazioni, competenze ed elaborarli attraverso processi partecipati tra le istituzioni del territorio, le istituzioni della scienza, i portatori di interessi e i cittadini. L'Acceleratore di Resilienza è lo spazio che coniuga la formazione, l'incontro e la deliberazione, il luogo dove l'approccio top-down incontra quello bottom-up. Il sopra e il sotto si incontrano per formare i dirigenti e i cittadini, valutare le priorità di interven-

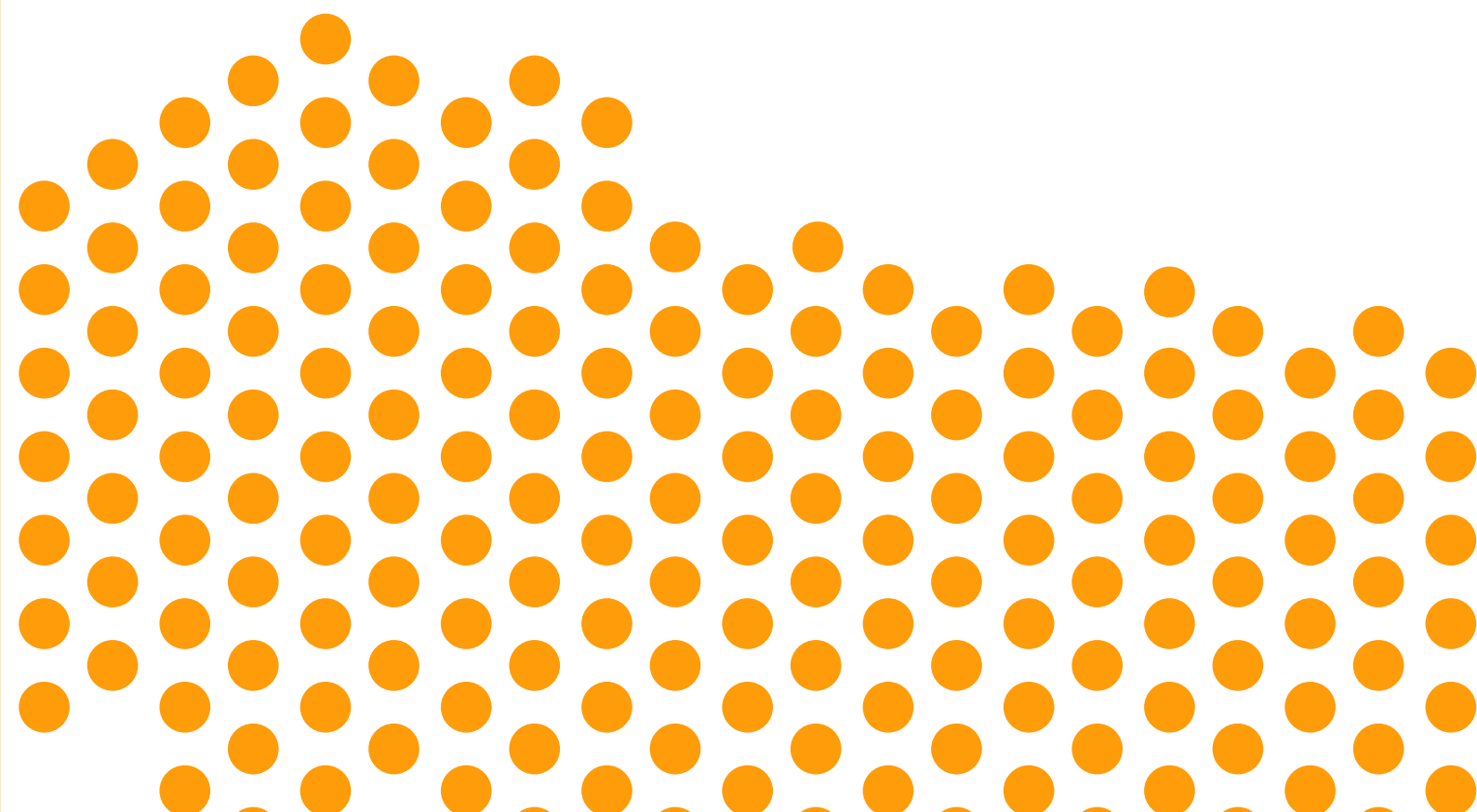
to e sciogliere i conflitti prima che si incancreniscano. A tal fine si propone di affiancare all'Acceleratore le assemblee di cittadini (estratti a sorte, esenti da conflitti di interessi, formati e informati) come strumento di democrazia partecipativa capaci di trovare una sintesi tra visioni diverse, le cui proposte devono essere adeguatamente considerate dagli organi deliberativi locali e regionali.



## Progetto di:

*Alessandro Frigato,  
Alessandro Strazzari,  
Andrea Tilche,  
Francesca Bedogni,  
Francesca Cicala Filgosi,  
Francesca Monticone,  
Giovanna Senatore,  
Marina Conti,  
Paola Cossentino,  
Sonia Porpiglia*

---



EDUCAZIONE  
PARTECIPAZIONE

TRAGHETTATORI  
DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA

TASK  
FORCE  
ESPERTI

INFLUENCER



LUOGHI

**ASSEMBRAMENTI**

— Clima, lavoro, inclusione —

RINASCIMENTO GREEN



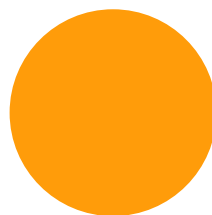


**50 comunità  
carbon-neutral**

# Un campionato tra comuni resilienti per incentivare la neutralità carbonica dal basso

Se la civitas deve essere l'anima della transizione ecologica non si può non partire dalle comunità medio piccole, dove è più facile allacciare i rapporti tra amministratori e cittadinanza. Il Campionato può prevedere diverse categorie tutte orientate alla creatività: corridoi ecologici per api e farfalle, giardini di quartiere e orti popolari, gruppi di acquisto

solidali, mobilità sostenibile, diritto alla riparazione, sono solo alcuni dei primi elementi di una sfida che si preannuncia avvincente e coinvolgente. Un altro elemento chiave è l'implementazione degli strumenti già esistenti: comprendere e mappare quello che già esiste sui territori per favorire lo scambio di buone pratiche e la loro valorizzazione.



## Progetto di:

*Gabriele Bollini,  
Edoardo Albertini,  
Franca Marulli,  
Marta Carboni,  
Patrizia Marani,  
Anna De Veredicis,  
Nunzia Vannuccini,  
Dorothea Knoebl,  
Chiara Beretta,  
Ilaria Gamberini*

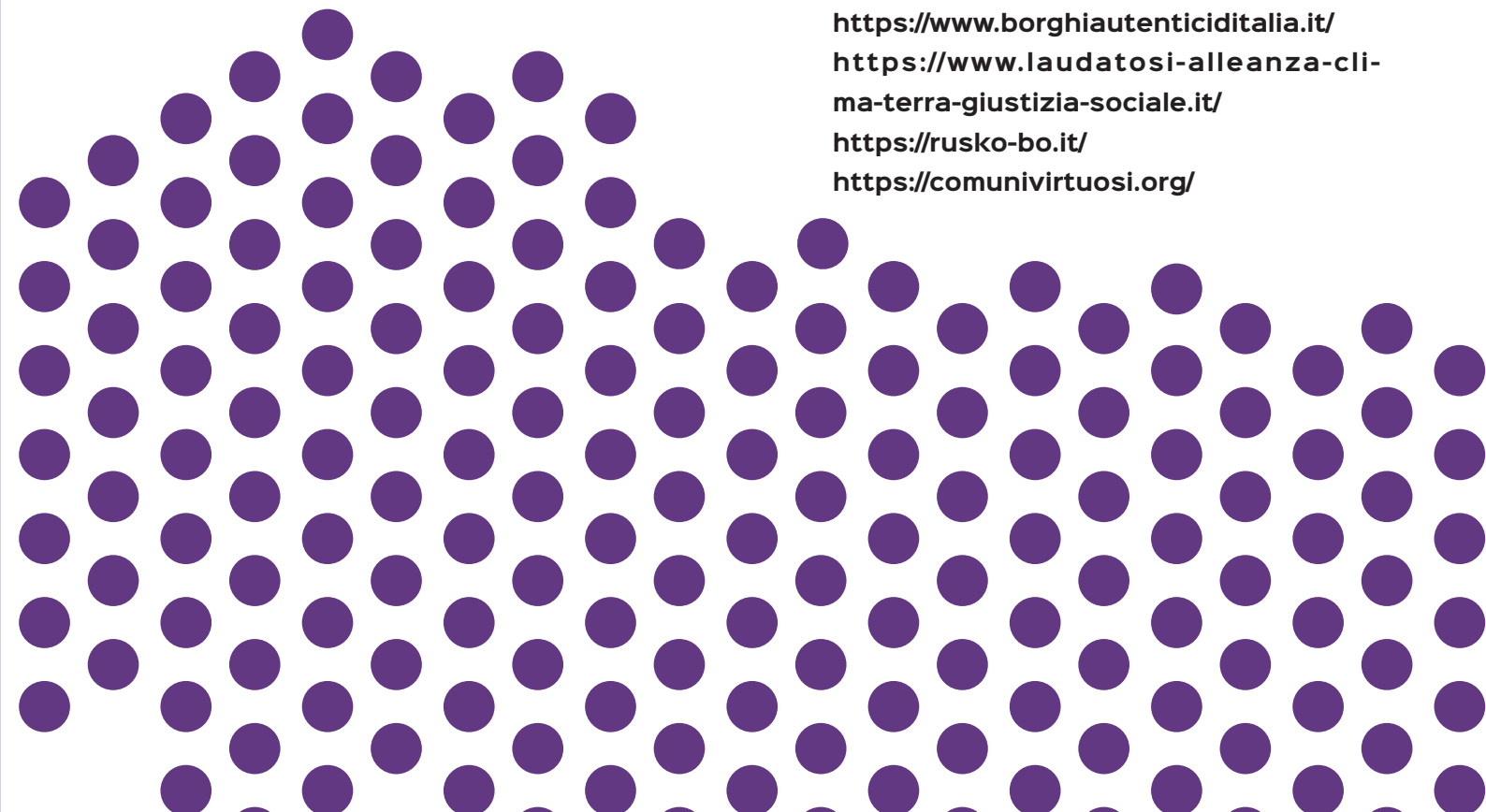
Esempi concreti

<https://www.borghiautenticiditalia.it/>

<https://www.laudatosi-alleanza-clima-terra-giustizia-sociale.it/>

<https://rusko-bo.it/>

<https://comunivirtuosi.org/>

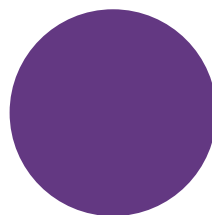


Guardare  
lontano per  
vedere meglio  
da vicino

# Promuovere progetti educativi con maggior impatto partendo da una visione locale fino a quella globale.

Tra un bambino e un adulto c'è un gap in termini di immaginazione, sensibilità, rispetto della semplicità. Tra uno stile di vita cittadino e uno rurale c'è una lacuna in termini di educazione ecologica e consapevolezza ambientale. Per questo motivo la proposta riflette sul permettere un maggiore ritorno al fanciullo e alla campagna che è in noi. Un passo indietro? No, tre

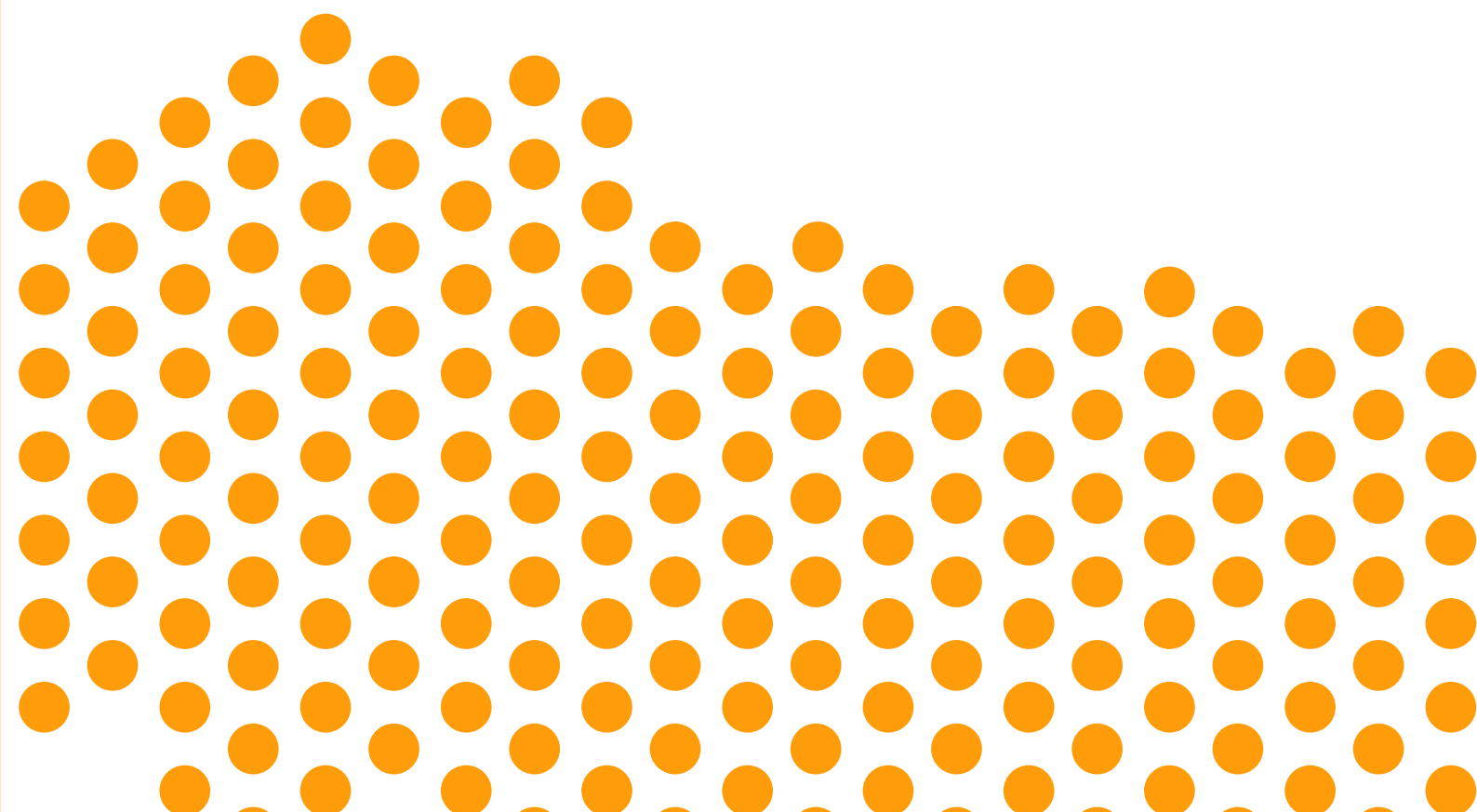
passi avanti. La parola chiave è -inter-, interconnessione tra luoghi isolati e grandi centri urbani, intergenerazionalità dei percorsi di apprendimento, interdisciplinarietà tra artigianato, scuole, teatro... Questo modo di ri-pensare la cittadinanza crea senso di appartenenza e partecipazione e permette di fruire a tutti dei beni della collettività.



## Progetto di:

*Marco Casadei,  
Anna Maria Dal Pane,  
Davide Parodi,  
Tomaso Bernardi,  
Francesco Bagnolini,  
Gaetano Nenna,  
Giulia Nuti*

---

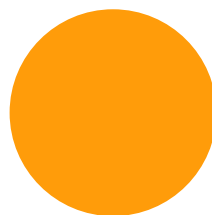


# Agenda 2030 per la scuola

# Una nuova forma di educazione all'ecologia per creare una transizione consapevole e partecipata

“All'ecologia manca l'effetto wow”. Per questo si propone di portarla nei luoghi della formazione e dell'aggregazione con diverse forme. Istituyendo una Consulta Giovanile Ecologica; sfruttando le 33 ore dedicate all'alternanza scuola-lavoro; creando in ogni quartiere un transition lab dove sperimentare, conoscere e giocare; formando una nuova

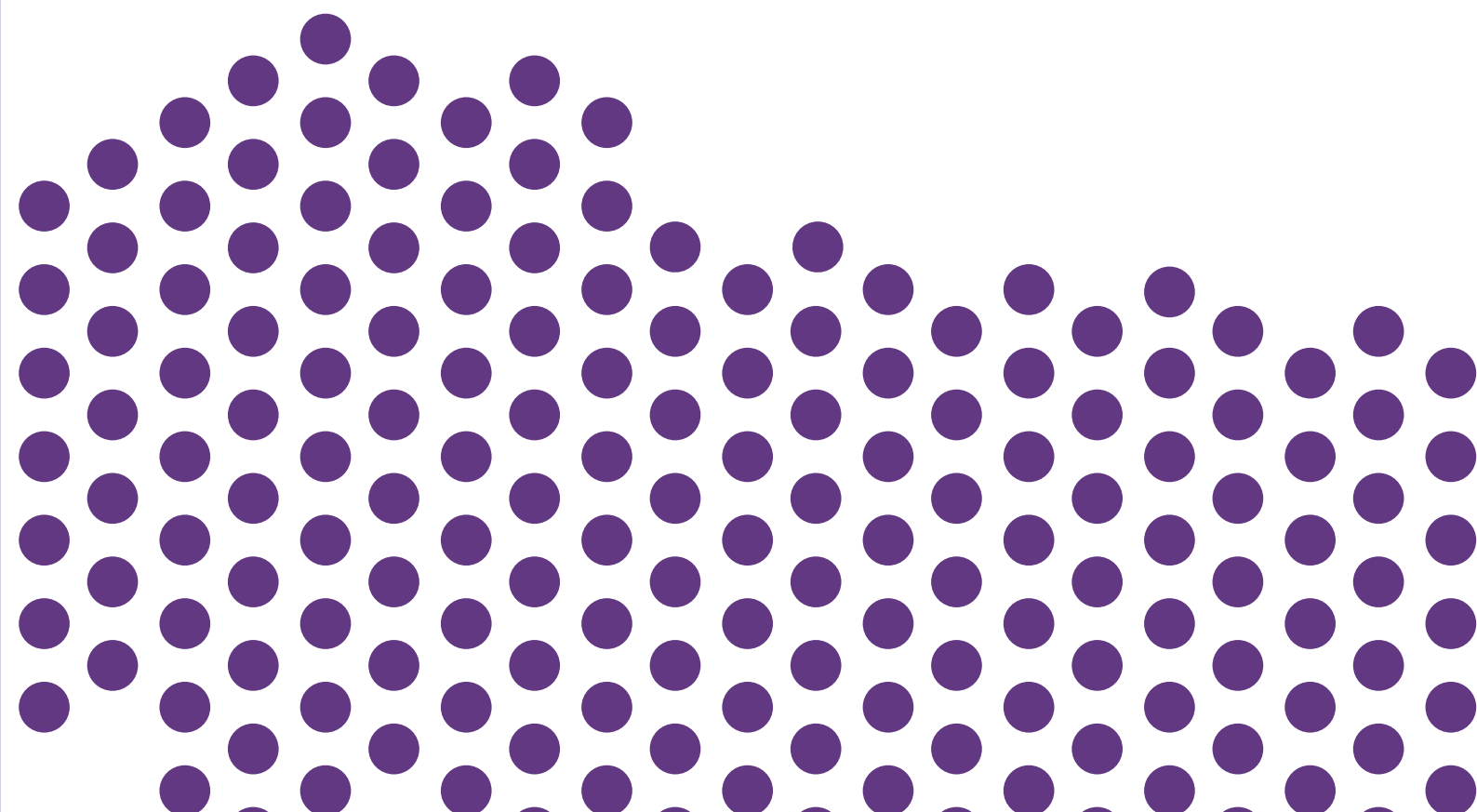
classe di animatori ecologici che affianchino gli insegnanti nell'approfondimento delle tematiche ambientali; promuovendo la didattica verde e stimolando progetti di ricerca universitari interfacoltà.



## Progetto di:

*Chiara Fumagalli,  
Sante Ianuario,  
Teresa Salcuni,  
Livia Parisi,  
Damiana Bertozzi,  
Stefano Bisi,  
Cristina Casadei,  
Asmeret Yemane*

---





RIQUALIFICAZIONE

INCLUSIONE — DI PRATICHE  
MOVIMENTI  
QUOTIDIANI

CONSAPEVOLEZZA  
AMBIENTALE



IMPA  
SOC

**ASSEMBRAMENTI**

— Clima, lavoro, inclusione —

RINASCIMENTO GREEN



E



TO  
NO

ATTO  
IALE

① RIPENSARE  
I PRESIDI LOCALI

② PROMOZIONE  
DEI SERVIZI SANITARI

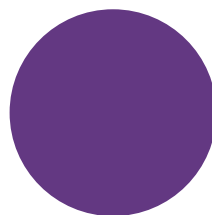
③ PROMUOVERE  
COMPORTAMENTI  
VIRTUOSI

# Territorio in Movimento: spazi del sorriso 0-99

# Un piano biennale per promuovere lo sport e il gioco come forma di educazione, inclusione e resilienza

Il piano punta alla riqualificazione degli impianti sportivi e contestualmente a un ripensamento degli spazi pubblici al fine di favorire pratiche diffuse di movimento, di educazione e di rispetto dell'ambiente, dai grandi centri urbani ai piccoli comuni, dagli 0 ai 99 anni. Lo sport e il gioco sono intesi come strumento quotidiano per apprendere, socializzare e mantenersi sani. La proposta è associata a un aggiornamento della legge regionale al fine di

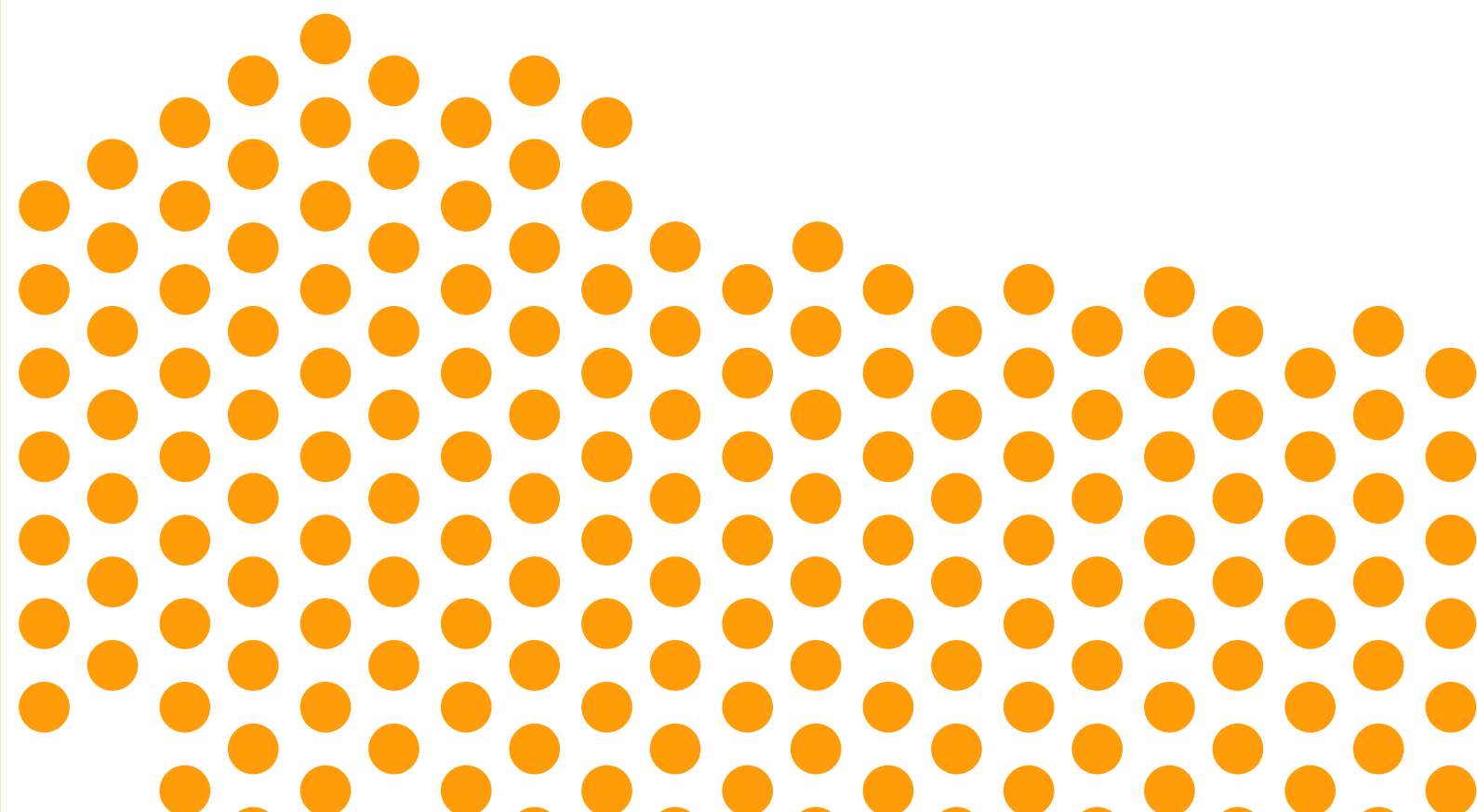
promuovere un'uguaglianza di genere e una giustizia sociale, soprattutto in campo dilettantistico; favorire le attività ludico sportive anche nei piccoli centri e anche in favore di disabili e anziani; attivare le agenzie per lo sviluppo territoriale, integrare diversi attori della comunità come psicologi, urbanisti, categorie amministrative, legislatori per sviluppare un welfare del benessere improntato sul gioco.



## Progetto di:

*Alessandra Gori,  
Arianna Ravanetti,  
Carmelina Fierro,  
Grazia Crea,  
Irene Ratti,  
Matilde Tedeschi,  
Sandro Soldati,  
Sara Guidi*

---

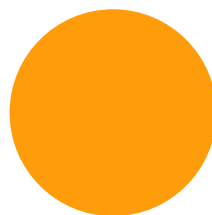


**Mens prossima  
in corpore  
sano**

# Verso un modello di prevenzione sanitaria bio-psico-sociale

Al fine di ripensare i presidi sanitari locali in un'ottica di prossimità e di sensibilizzare i cittadini e gli operatori al benessere della persona e all'educazione alla salute, si propone un nuovo approccio alla salute, all'alimentazione e alla cura, con l'inserimento di nuovi approcci disciplinari e di un sistema premiante. Bio, psico e sociale saranno quindi le nuove parole chiave

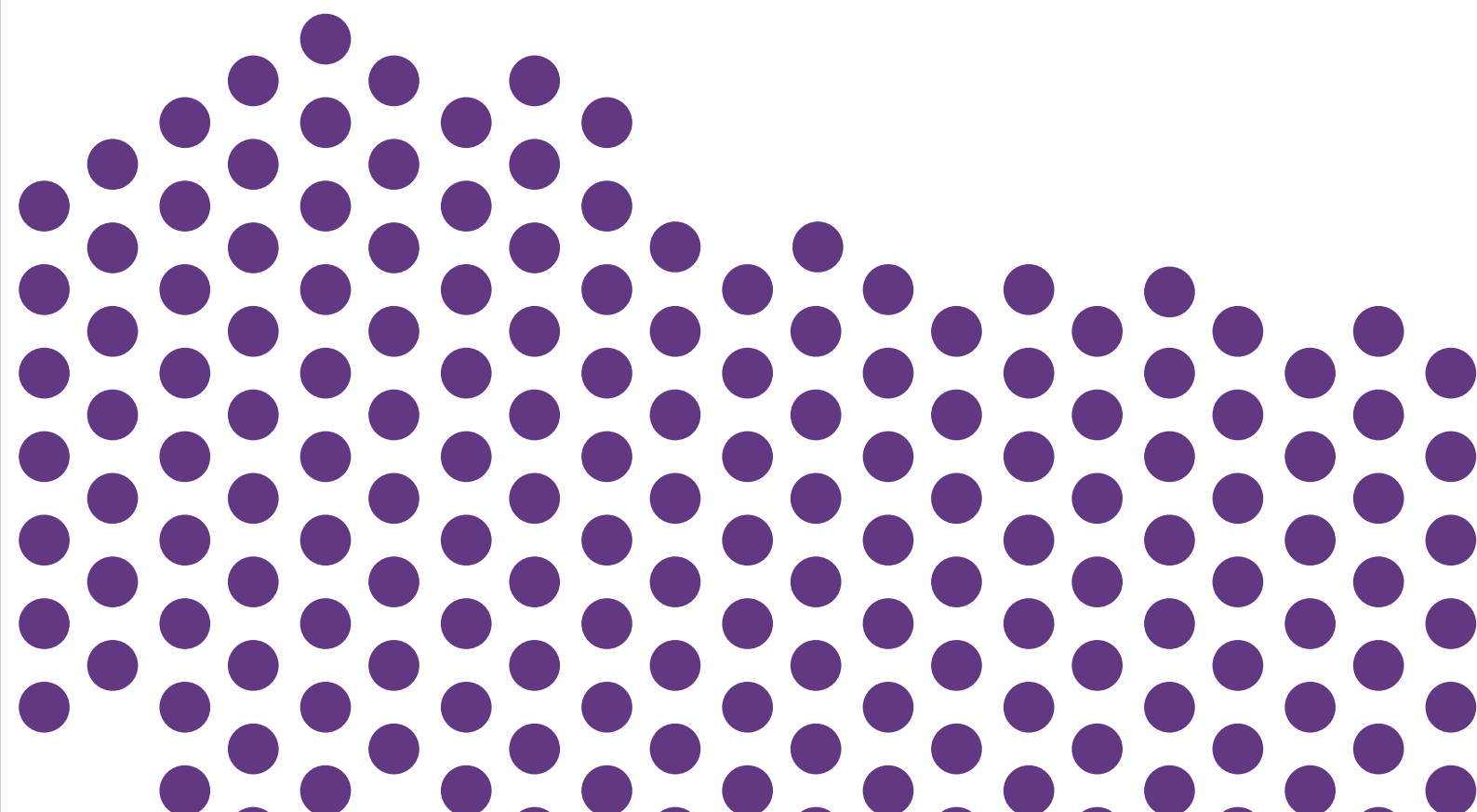
da associare al concetto di prevenzione sanitaria. Magari partendo da un progetto pilota che integri Comune, ASL e terzo settore, replicabile su larga scala.



## Progetto di:

*Ersilia Calzolari,  
Virginia Martelli,  
Martino Abrate,  
Federico Bottioni,  
Daniela Pasquinoni,  
Virginia Martelli*

---



MOBILITÀ

RIDUZIONE  
USO MEZZO  
PRIVATO

SUPPORTO

AZIENDE

LAVORATORI  
(SMART  
WORKING)

STUDENTI

AREE DI  
INTERVEN

AMBITO  
EXTRA URBANO



MONITORAG

MO  
MA

FINANZIAME

ASSEMBRAMENTI

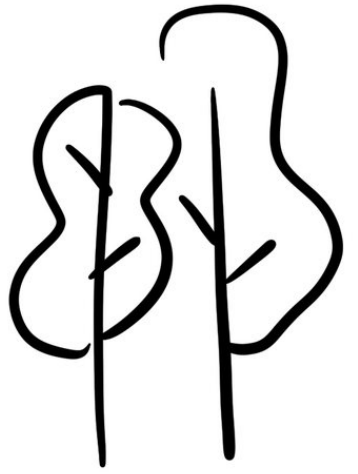
— Clima, lavoro, inclusione —

RINASCIMENTO GREEN



To

# BICICLETTA



NUOVE  
INFRASTRUTTURE

NUOVI  
OBIETTIVI

## PATENTINO



- CICLABILI
- NUOVE SEGNALETICHE

BILITY  
NAGER



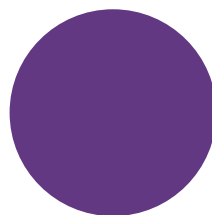
ENTI

Un mobility  
manager per  
amico

# Ridurre l'utilizzo del mezzo privato negli spostamenti casa-lavoro-studio

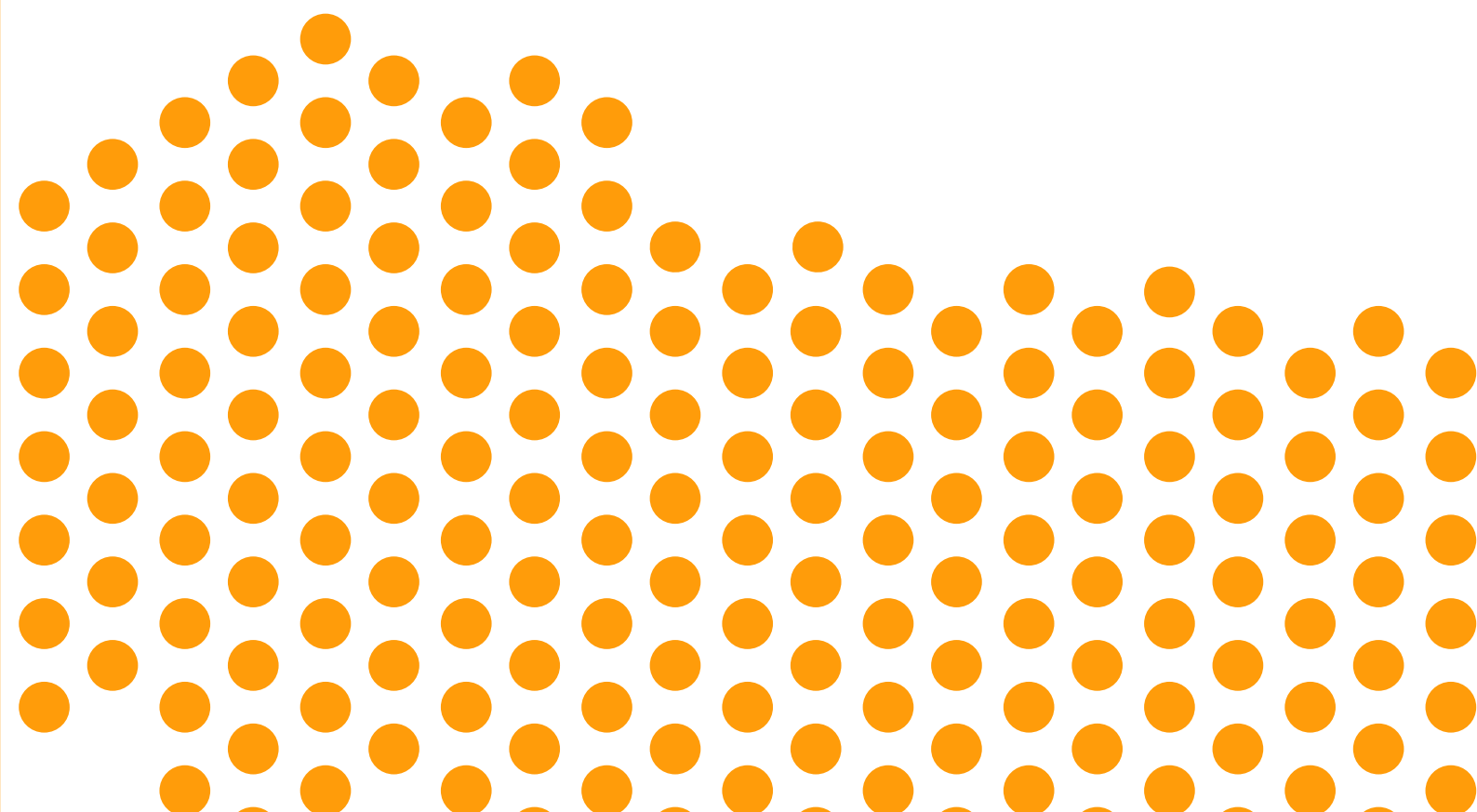
Università, zone industriali, piccoli comuni, sedi istituzionali. Il progetto verte sulla necessità di mappare gli spostamenti al fine di individuare le aree a maggiore potenziale di "switch" dal mezzo privato verso mezzi più sostenibili. Si prevede quindi implementare la figura del mobility manager, istituendola anche per area per aziende sotto i 100 dipendenti al fine di supportare lavora-

tori e studenti nell'individuare gli ostacoli che impediscono il passaggio ad una mobilità più sostenibile. Intermodalità e multimodalità sono le parole chiave. Una mappatura capillare dei flussi di spostamento e il monitoraggio aggiornato con cadenza biennale sulle aree a maggior densità di spostamento permetterà di consolidare i benefici sul medio termine.



## Progetto di:

*Daniela Freddi,  
Giovanni Mazzoli,  
Giovanni Rateni,  
Mascia Morsucci,  
Andrea Spaggiari,  
Salvatore Di Ruzza,  
Marcello Saltarelli,  
Mauro Rinaldi*

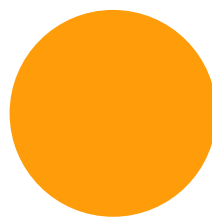


Una bici da  
sola non sta in  
piedi, due sì

# Soluzioni integrate per raddoppiare la ciclodemocrazia al 2030

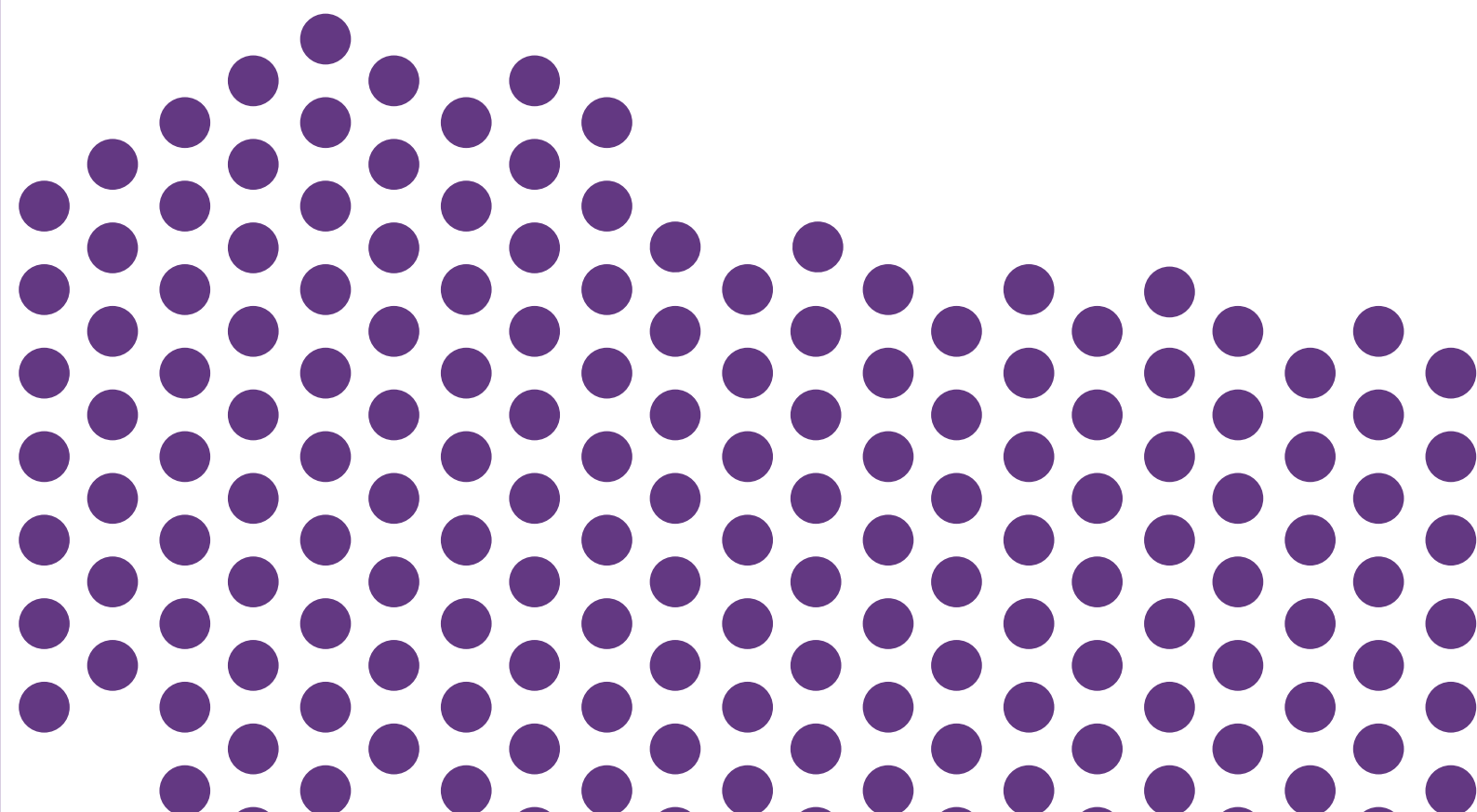
Per promuovere l'uso della bicicletta non servono grandi invenzioni, basta guardarsi attorno e prendere spunto da chi ha raggiunto un cambiamento culturale e un'adesione di massa all'unico mezzo che coniuga sostenibilità, inclusività e salubrità. L'obiettivo è quello di raddoppiare l'utenza ciclabile entro il 2030 attraverso un ventaglio di azioni: ciclabili più larghe e ad alto scorrimento, limitata promiscuità con i pedoni, continuità tra bicicletta e altri mezzi come treno o tram, parcheggi pro-

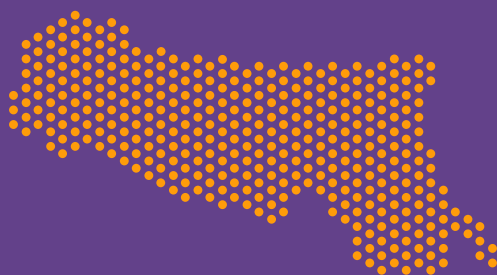
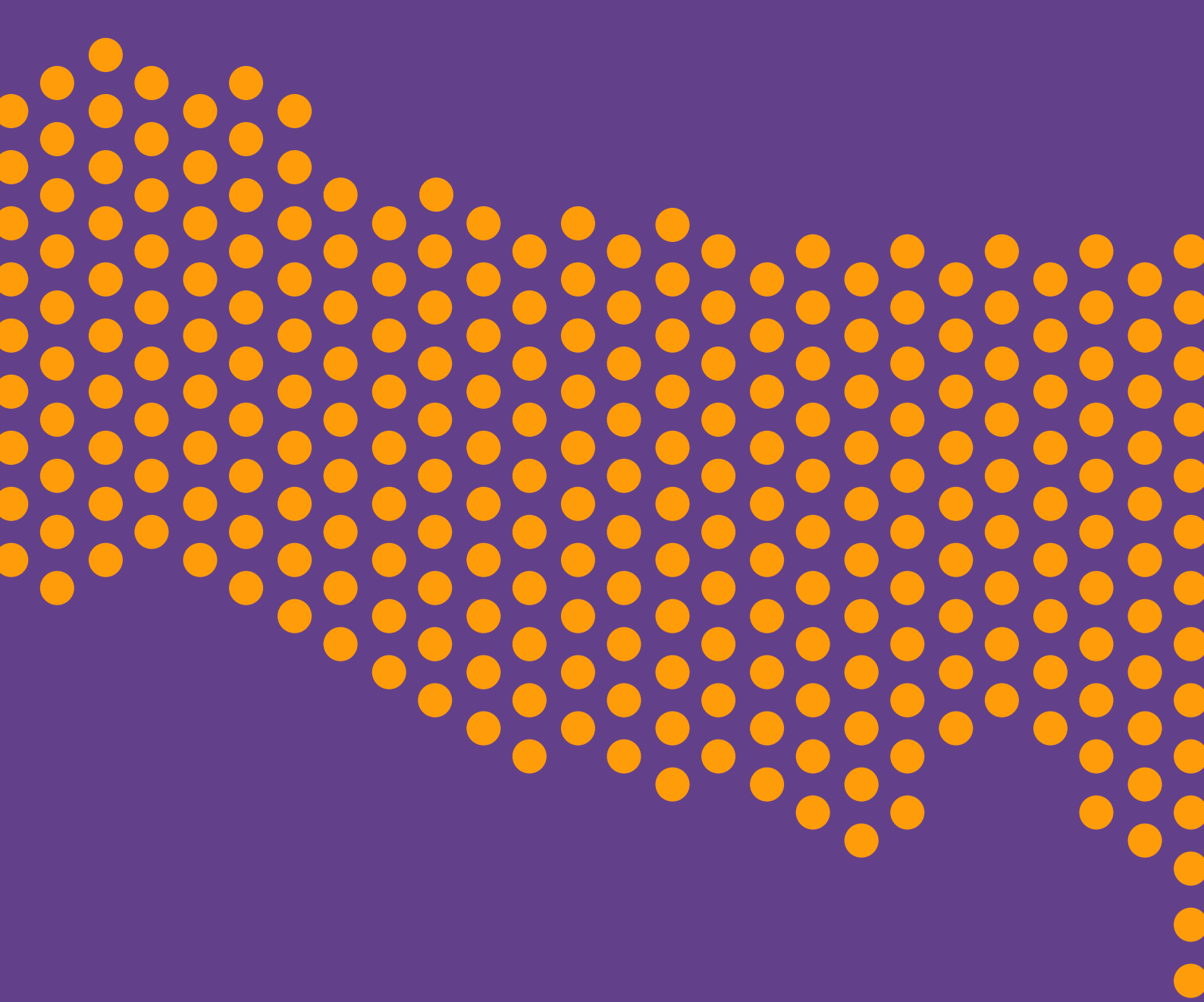
tetti in aziende e università, zone 30 km/h nelle vie secondarie, ciclabili extraurbane per promuovere turismo attivo, educazione ciclabile nelle scuole. La ricerca di soluzioni sinergiche unita ad obiettivi semestrali a livello regionale in collaborazione con associazioni esterne della società civile è il punto di partenza, a cui va affiancato un piano sul lungo termine con un monitoraggio costante e un'attenzione particolare alla stigmatizzazione culturale.



## Progetto di:

*Emanuela Gugnelli,  
Maria Caterina Fazio,  
Sergio Fedele,  
Paolo Gentili,  
Laura Punzo,  
Alice Senizza,  
Alice Gruppi,  
Andrea Garreffa*





# ASSEMBRAMENTI

—— Clima, lavoro, inclusione ——